

Ultra-M: Associa l'indirizzo IP virtuale (VIP) all'indirizzo IP mobile

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Abbreviazioni](#)

[Problema](#)

[Soluzione](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto come far corrispondere l'indirizzo IP virtuale agli indirizzi IP mobili nella soluzione Ultra-M.

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti

- Architettura di base Ultra-M
- STARO

Componenti usati

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulla versione Ultra 5.1.x.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Abbreviazioni

Queste abbreviazioni vengono utilizzate.

VNF	Funzione di rete virtuale
OSPD	OpenStack Platform Director
CF	Funzione di controllo
SF	Funzione di servizio
ESC	Elastic Service Controller

VIM	Virtual Infrastructure Manager
VM	Macchina virtuale
EM	Gestione elementi
UAS	Ultra Automation Services
UUID	Identificatore univoco universale

Problema

Nella configurazione Ultra-M, quando si esegue un elenco di novità, si ottengono molte VM create insieme a reti interne che non sono necessariamente (per impostazione predefinita) raggiungibili dall'OSPD o dalla rete esterna.

Soluzione

Per individuare l'indirizzo IP che è possibile contattare per ESC, UAS (AutoVNF o Auto-IT-VNF, che dipende dalla versione o dal contatore, qualsiasi indirizzo IP mobile assegnato in base alle variazioni della versione), è possibile utilizzare la procedura seguente:

Passaggio 1. Elenco delle porte neutroniche | vip grep

```
neutron port-list | grep vip
```

```
| 749699c4-daae-4ecc-9f1e-20f455e47e25 | tb3-bxb-vnf1-autovnf-uas-vip | fa:16:3e:b0:20:ff |
{"subnet_id": "deb106d0-3fc0-4e3c-895f-104955b0d8b2", "ip_address": "172.x.y.100"} |
| 8169725a-b968-4b6f-80b3-f16a39b5ebb0 | tb3-bxb-vnf1-vnfm-ESC-vip | fa:16:3e:03:92:ae |
{"subnet_id": "deb106d0-3fc0-4e3c-895f-104955b0d8b2", "ip_address": "172.x.y.105"} |
| f18b0121-47ac-4d5a-9283-bfb099cab23d | auto-it-vnf-ISO-590-uas-vip | fa:16:3e:72:ab:2b |
{"subnet_id": "f1e3ca42-f3ed-4595-8959-3251042722d7", "ip_address": "173.x.y.10"} |
```

Da questo si può vedere:

AutoVNF UAS: 172.x.y.100

ESC: 172.x.y.105

Auto-IT-VNF UAS: 172.x.y.10

Passaggio 2. Esaminare l'indirizzo IP mobile corrispondente assegnato a questi indirizzi.

```
[stack@bxb-undercloud-pod3 ~]$ neutron floating ip list
```

```
(neutron) floatingip-list
```

```
+-----+-----+-----+-----+
+-----+
| id | fixed_ip_address | floating_ip_address | port_id |
+-----+-----+-----+-----+
```

```

-----+
| 04369b3e-d6b6-490a-becb-bc645b215b5e | 172.x.y.100 | 10.a.b.189 | 749699c4-daae-4ecc-9f1e-
20f455e47e25 |
| 244ff3a4-9d2f-45e3-8ed4-0b0f2d3347af | 172.x.y.103 | 10.a.b.190 | 8ee48e89-285a-462c-b5b1-
1b690b18c8c4 |
| 28eaea04-a3e9-4085-9e21-5cebd72a6e23 | 172.x.y.104 | 10.a.b.192 | efd0e03-79f8-43a9-a8f1-
8b8cde4bf306 |
| 63e93735-a558-4bf7-a593-2c008d079e6d | 173.x.y.10 | 10.a.b.188 | f18b0121-47ac-4d5a-9283-
bfb099cab23d |
| 8bc1e28f-68d7-4d85-b0a0-0ec2568a1380 | 172.x.y.105 | 10.a.b.191 | 8169725a-b968-4b6f-80b3-
f16a39b5ebb0 |
+-----+-----+-----+-----+
-----+

```

(neutron)

Da questo output, è possibile vedere gli indirizzi IP che possono essere utilizzati per contattare per funzioni specifiche:

AutoVNF UAS: 10.a.b.189

ESC: 10.a.b.191

Auto-IT-VNF UAS: 10.a.b.188

Questo intervallo è in genere raggiungibile da OSPD o da una rete esterna.

Timeout di connessione tra BJB e il backend BDB. Verificare di essere connessi alla rete interna Cisco.[close]